

Un secolo di storia italiana in dieci film

“Il deserto dei tartari” apre il ciclo di proiezioni ideato dall’Università

UDINE. Storia e cinema si incontrano all’Università di Udine per dar corpo a un’interessante iniziativa messa a punto dal dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali. Parliamo di *I vecchi e i giovani, un secolo di storia italiana in dieci film*, ciclo di proiezioni cinematografiche ideato dai professori Umberto Sereni e Paolo Ferrari che prenderà il via oggi pomeriggio per condurre l’audience, attraverso i dieci film in programma, in un viaggio nella storia recente. Viaggio realizzato grazie alle immagini prese in prestito da alcuni capolavori della cinematografia italiana, che saranno di volta in volta presentati da autorevoli voci del mondo accademico friulano.

Le proiezioni si terranno ogni lunedì dalle 17 alle 19.30 nella sala Convegni di palazzo Antonini, in via Petracco, e saranno aperte (a ingresso libero) non solo agli studenti universitari, ma a tutti gli cittadi-



Federico Fellini sul set di “Amarcord”. Il film sarà proiettato il 20 aprile

ni. Una formula azzeccata, questa del ciclo di proiezioni, che, dopo il successo dell’anno scorso, riparte ora con dieci nuovi titoli e con lo stesso obiettivo: aprire una volta in più le porte dell’ateneo alla città per ripercorrere un secolo di storia attraverso il cinema.

Come detto, ogni proiezione si gioverà di un’introduzione ad hoc, alla quale di volta in vol-

ta darà voce un professore. Il primo della lista non poteva che essere il *padrone di casa*, Umberto Sereni, che – come detto – di quest’iniziativa vanta i natali assieme a Paolo Ferrari. Sarà dunque Sereni, oggi alle 17, a presentare *Il deserto dei tartari* di Valerio Zurlini (1986), prima proiezione del ciclo *I vecchi e i giovani*. Seguiranno, il 2 marzo, *Piccoli maestri* di Danie-

le Luchetti (1998), che sarà introdotto da Maria Amalia D’Aronco; il 9 marzo *Gli indifferenti* di Francesco Maselli (1964), presentato da Alessandro Del Puppo, mentre il sindaco di Udine, Furio Honsell, il 16 marzo, parlerà di *I pugni in tasca* di Marco Bellocchio (1965). E ancora, il 30 marzo sarà proiettato *Tiro al piccione* di Giuliano Montaldo (1961) presentato da Mimmo Franzinelli; il 6 aprile *Sedotta e abbandonata* di Pietro Germi (1964) introdotto da Roberta Altin, mentre il 20 e il 27 aprile rispettivamente saranno proiettati *Amarcord* (1973) e *I vitelloni* (1953), entrambi di Federico Fellini, presentati il primo da Luigi Reitani, il secondo da Caterina Furlan. Concluderanno la rassegna il 4 maggio *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì (2008), del quale parlerà Andrea Tabarrotti, e l’11 maggio *Una vita difficile* di Dino Risì (1961), introdotto dalla professoressa Cristina Compagno, Rettore dell’Università di Udine. (m.d.c.)